



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado
20095 – CUSANO MILANINO (MI) – Viale Roma 27

cod. fisc. 83049760156 – tel. 02.6196097

email: miic8ay00d@istruzione.it – miic8ay00d@pec.istruzione.it

sito: www.icgio23.edu.it



La Carta dei servizi è un documento che ogni ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, modalità e tempi di partecipazione.

La seguente Carta dei servizi dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII quali principi ispiratori gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Essa fa propri i principi fondamentali di uguaglianza ed imparzialità garantendone la completa attuazione con le sue disposizioni, al fine di potenziare gli impegni educativi ed organizzativi, oltre che il dialogo con l'utenza.

Scuola dell'Infanzia " Bigatti "		
Scuola dell'Infanzia " Montessori "	V.le Brianza	02 6131377
Scuola primaria "L. Buffoli"	Via Edera	02 6198288
Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII"	V.le Roma	02 6132424
Scuola secondaria di primo grado	Piazza Magnolie	026192006

DELIBERA N. 32 DEL 23/11/2022

SOMMARIO

- [Principi fondamentali](#) : [art. 1](#)- [art. 2](#)- [art. 3](#)- [art. 4](#)- [art. 5](#) – [art.6](#)- [art.7](#)-[art.8](#) – [art.9](#) – [art.10](#)
- [Principi ispiratori](#)
- Area didattica
- Servizi amministrativi
- Condizioni ambientali della scuola
- Procedure dei reclami e valutazione del servizio
- Attuazione

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO :

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)
- Regolamento di Istituto (R. I.)

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art.1 – UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'

Nel rispetto delle proposte formulate dal Collegio docenti e dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto, le classi vengono formate tenendo conto di età, sesso, esperienze scolastiche precedenti in modo da costituire sezioni equilibrate.

L'Istituto utilizza i fondi statali e quelli stanziati dall'Ente Locale per acquistare materiale didattico e sussidi per rendere l'apprendimento più efficace e rispondente alle esigenze degli alunni. Particolare attenzione viene rivolta ai bambini in difficoltà.

Ogni scuola cura l'allestimento e il buon funzionamento di aule-laboratorio appositamente predisposte per integrare l'insegnamento offerto.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola, sono previsti interventi per consentire agli alunni in condizioni economiche disagiate la partecipazione ai viaggi di istruzione.

La Scuola si impegna a rispondere in modo adeguato alla diversa cultura religiosa, all'appartenenza etnica e linguistica, nel rispetto dell'uguaglianza di tutti.

L'educazione alla mondialità viene attuata attraverso progetti specifici o affrontando tematiche individuate dai

docenti e dai genitori.

La Scuola, per evitare che le diversità si trasformino in difficoltà e problemi, valorizza tutte le potenzialità della persona attraverso interventi educativi individualizzati avvalendosi anche della consulenza di personale specializzato esterno.

Art. 2 – REGOLARITA' DEL SERVIZIO

La regolarità del servizio in caso di assenza dei docenti è garantita da (secondo la normativa vigente):

- sostituzione con docenti a disposizione
- sostituzione con docenti che hanno dato la loro disponibilità per effettuare ore eccedenti
- sostituzione con docenti supplenti
- suddivisione della classe in piccoli gruppi da inserire in altre classi (solo eccezionalmente).

In caso di assemblee sindacali del personale docente, il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo, almeno 5 giorni prima, le famiglie interessate.

Nel caso di sciopero il Dirigente Scolastico, sulla base delle comunicazioni ricevute, comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero stesso, le eventuali modalità di funzionamento della scuola.

Non possono essere indette assemblee sindacali e scioperi in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Art. 3 – ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La Scuola predispone delle iniziative per favorire un positivo processo di inserimento e di successiva integrazione dei nuovi alunni.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia articolati in:

- assemblee di sezione/classe
- intersezione/interclasse/consiglio di classe
- colloqui individuali.

La Scuola individua le modalità d'intervento e gli strumenti adeguati per favorire una proficua integrazione

degli alunni stranieri, attivando anche una fattiva collaborazione con le loro famiglie e/o gli istituti a cui sono affidati.

I docenti predispongono interventi mirati, atti a garantire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe, mirando ad una sempre maggior autonomia e un livello di apprendimento adeguato alle potenzialità di ognuno.

Per gli alunni in situazione di svantaggio, i docenti programmano interventi per ridurre il divario tra singolo e gruppo classe. A tal fine sono utilizzate anche le ore di contemporaneità tra i docenti.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività inserite nei progetti, quali progetto benessere, educazione all'affettività.

Le Commissioni Continuità educativa progettano e organizzano attività di raccordo con il nido - la scuola

dell'infanzia - primaria -secondaria di primo grado per favorire un positivo inserimento degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Art. 4 -Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Le scuole dell'Istituto Comprensivo offrono servizi e modelli organizzativi differenti.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Bigatti sezioni eterogenee

Montessori sezioni eterogenee

SCUOLE PRIMARIE

I plessi si caratterizzano per tempo

scuola :Papa Giovanni XXIII 40 h.

L. Buffoli 27 h +3 h e 40h.

*SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Zanelli 30 h.
36 h.*

I genitori hanno la facoltà di opzione nei limiti delle disponibilità di ciascun plesso da indicare al momento dell'iscrizione. In caso di eccedenza verranno rispettati i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. È dovere dei genitori assicurare l'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza.

I docenti segnalano alla Dirigenza le assenze prolungate e non motivate, nonché le frequenze irregolari; inoltre verificano la presa visione degli avvisi rivolti alle famiglie.

La prevenzione della dispersione scolastica si attua con la collaborazione di tutte le istituzioni sociali presenti nel territorio: ATS, Ente Locale, Istituti di accoglienza, Associazioni locali.

Art. 7 – AREA DIDATTICA

All'interno dell'Istituto sono presenti insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il Collegio dei Docenti si articola in commissioni e gruppi di lavoro, costituiti da insegnanti che hanno dato la loro disponibilità, presieduti da un coordinatore o da un referente di progetto che hanno lo scopo di approfondire i più importanti aspetti dell'attività scolastica.

Al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, la scuola organizza adeguate forme di raccordo.

Nella scelta dei libri di testo, dei testi in alternativa e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criterio di riferimento la rispondenza alle esigenze degli utenti e alla didattica, inseriti in un contesto in continua evoluzione.

Durante le ore di programmazione e i consigli di classe i docenti progettano, organizzano e verificano

collegialmente le attività da attuare durante l'orario scolastico. Tengono conto della necessità di un'equa distribuzione del carico dei lavori e delle esigenze particolari di alcuni alunni.

Si accordano inoltre sui criteri da seguire nell'assegnazione dei compiti a casa, considerati come importante momento di riflessione e di abitudine ad un'autonomia organizzativa.

I docenti sono attenti ai bisogni dei bambini e curano in particolare i momenti di accoglienza e di ricreazione, per favorire le relazioni interpersonali. Prevedono, inoltre, un'equilibrata alternanza di attività più o meno impegnative, nel rispetto dei tempi di attenzione e concentrazione degli alunni. Adottano metodologie che valorizzino le conoscenze pregresse dei bambini.

Promuovono attività che coinvolgano direttamente gli alunni e particolare attenzione viene data allo sviluppo armonico della personalità.

Il PTOF pianifica con cadenza triennale le scelte educative, organizzative e gestionali della scuola integrabili ogni anno. Definisce gli obiettivi formativi, l'insieme degli interventi e delle attività.

E' redatto da un'apposita commissione delegata dal Collegio Docenti sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Il Regolamento di Istituto, deliberato dal Consiglio di Istituto, integra il PTOF e comprende le norme relative a:

- Organi Collegiali
- Uso dei locali e delle attrezzature esistenti nei plessi scolastici
- Vigilanza, assenze, giustificazioni e quanto altro interessi la vita dell'Istituto.

Il Regolamento di Istituto può essere modificato su proposta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Istituto.

La Programmazione Didattica, formulata dagli insegnanti di classe /sezione, delinea i percorsi formativi e le metodologie relative ai vari ambiti disciplinari. E' sottoposta periodicamente a momenti di verifica e di valutazione

dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze emergenti in itinere.

Art. 8 – SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi della Scuola contribuiscono a realizzare una Scuola in grado di rispondere in modo apprezzabile alle richieste che gli utenti avanzano; si adoperano affinché i principi di efficienza, trasparenza ed efficacia vengano costantemente perseguiti.

L'ufficio di Segreteria garantisce il rilascio dei certificati, nell'orario di ricevimento pubblico, entro 3/5 giorni lavorativi. In caso di comprovata urgenza il rilascio è immediato, tenuto conto del tempo necessario alla elaborazione degli stessi.

Ai sensi della legge 241/90 si garantisce la massima trasparenza degli atti nell'interesse pubblico dello Stato e della Comunità scolastica.

L'efficacia del servizio è correlata inoltre anche alla dotazione di attrezzature tecnico-informatiche. Ai sensi dell'art. 28 del CCNL, il personale di Segreteria partecipa annualmente ad iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle rispettive professionalità.

Il personale ATA, riconoscibile dal cartellino di identificazione, fornisce le prime indicazioni all'utenza all'ingresso

e presso gli uffici di segreteria.

All'interno della scuola sono assicurati spazi adibiti all'informazione e alla comunicazione. Le esigenze dell'utenza possono essere rilevate mediante appositi questionari.

L'ufficio di Segreteria dell'Istituto Comprensivo con sede in Viale Roma 27, garantisce il seguente

Orario di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30 _ il martedì e giovedì dalle 14 alle 16

Nei giorni di sospensione delle lezioni, l'ufficio rimane aperto al pubblico solo in orario antimeridiano :
Dalle 8.30 alle 10.30 tutti i giorni

L'ufficio di Dirigenza riceve il pubblico su appuntamento.

L'identificazione del personale avviene tramite:

- cartellino identificativo indicante nome dell'Istituto, nome e cognome proprio e qualifica;
- risposta telefonica con presentazione di chi risponde;
- corrispondenza riportante nominativo del responsabile del procedimento

L'utenza viene informata di tutti gli atti aventi pubblico interesse con:

- affissione all'albo online/bacheca Consiglio di Istituto/bacheca sindacale
- circolari
- avvisi scritti

Sul sito web è possibile visionare:

- orari: ricevimento pubblico / entrata-uscita alunni
- organigramma: uffici / organi collegiali
- organico personale docente e ATA
- graduatorie supplenti
- decreti nomine supplenti
- graduatorie per soppressione posto docenti e ATA
- libri di testo.

Le graduatorie dei supplenti sono visionabili all'interno dell'ufficio.
Il diritto di accesso alla documentazione è regolato dall'art.25 della legge 241/90. L'esame dei documenti è gratuito.
Il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione.

Art. 9 – CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Tutte le componenti scolastiche si impegnano per garantire una permanenza a scuola il più confortevole possibile. La pulizia dei locali è affidata ai collaboratori scolastiche devono adoperarsi per assicurare la costante igiene dei servizi.

Il personale ausiliario deve adoperarsi per assicurare la costante igiene dei servizi.

Particolare attenzione è rivolta alla cura e al mantenimento di locali e relativi arredi da parte di alunni, docenti e personale ausiliario.

La scuola si impegna a sensibilizzare le Istituzioni interessate e in particolare l'Ente locale comunale, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna in ottemperanza del d.lgs 82/2008, compreso l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche esistenti.

L'Istituto Comprensivo predispone ed attua, un piano di evacuazione pluriennale, che interessa tutti i plessi per la prevenzione dai rischi e la sicurezza.

All'inizio di ogni anno scolastico, in ciascun plesso viene predisposto un piano per l'utilizzo ottimale della biblioteca, delle palestre e dei laboratori, con l'indicazione di giorno ed ora.

Art. 10 – PROCEDURE DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, da singole persone o da

associazioni dei genitori e devono contenere:

- generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali o telefonici devono, successivamente, essere sottoscritti.

Ai reclami scritti il Dirigente Scolastico risponde, sempre in forma scritta entro 15 giorni; ove i reclami non dovessero riguardare aspetti specifici dell'attività e dell'organizzazione posta in essere dalla Scuola, al reclamante saranno date indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Dirigente Scolastico predispone per il Consiglio di Istituto una relazione dei reclami e dei successivi provvedimenti adottati.

La valutazione dei servizi, rivolta al miglioramento degli stessi, riguarda i seguenti aspetti:

- organizzativo : miglioramenti strutturali, acquisizione nuove attrezzature e strumenti, uso degli spazi e delle attrezzature, iniziative in orario extrascolastico
- didattico : visite guidate, interventi da parte di esterni, progetti attuati, iniziative parascolastiche, richieste di trasferimento per insoddisfazione, richieste di inserimento, successo scolastico nel 1° anno della scuola media inferiore
- amministrativo : acquisizione nuove attrezzature e strumenti

Vengono, pertanto, preparati appositi questionari ad ampia utilizzabilità, indirizzati ai genitori, ai docenti e al personale ATA con graduazione della valutazione e possibilità di formulare proposte.

Una Commissione, composta da un genitore membro del gruppo di lavoro sulla Carta dei Servizi e designato dal Consiglio di Istituto, da un docente, dal responsabile amministrativo e dal Dirigente Scolastico, individuerà, prima della somministrazione del questionario, gli indicatori di qualità; in seguito tabulerà i risultati e predisporrà una sintetica relazione da trasmettere al Consiglio di Istituto per le riflessioni conseguenti.

La valutazione sarà effettuata anche, al termine di ogni anno scolastico, dai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, che formuleranno proposte.

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO

Art. 11 – PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa definisce la progettazione organizzativa, educativa e didattica, curricolare ed extracurricolare, adottata nel nostro Istituto nell'ambito dell'autonomia.

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Costituisce l'indispensabile strumento di comunicazione pubblica tramite il quale gli utenti del servizio scolastico (alunni e famiglie) possono conoscere i principi generali che ispirano l'attività didattica e gli interventi che la scuola intende compiere per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

CRITERI

Il Piano è stato elaborato tenendo conto dei precedenti documenti già pubblicati (Piano Educativo d'Istituto, Carta dei Servizi, Regolamento, ecc.) delle delibere degli Organi Collegiali e della Programmazione educativa e didattica: coerente con gli obiettivi generali ed educativi, riflette le esigenze dell'ambiente culturale, sociale ed economico del territorio e rappresenta il panorama attuale della scuola, che non può prescindere dalle dimensioni di passato e futuro.

Il passato emerge come traccia di lavoro continua, confronto di esperienze e ricerca educativa volta al meglio; il futuro ci sollecita all'aggiornamento costante, per adeguare il nostro servizio ai rapidi e profondi mutamenti che il progresso scientifico e tecnologico opera nella società.

Il Piano è dotato di meccanismi di verifica e controllo che consentono di effettuare progressivamente tutti gli

adattamenti resi necessari dalle esigenze dell'utenza.

Un progetto di Istituto che favorisca il successo formativo è, ogni anno, rivisto e migliorato sulla base dell'esperienza.

L'esperienza, condivisa e discussa costantemente, ci induce ad individuare come nostro compito primario la cura della qualità dell'insegnamento, consapevoli che da essa dipende sostanzialmente la completa

realizzazione delle finalità fondamentali e degli obiettivi che il Piano dell'Offerta formativa si prefigge.

Il nostro Istituto si propone come agenzia educativa e culturale, attenta ai valori ed aperta al confronto e intende:

- . essere luogo di crescita umana e culturale, che coinvolge gli alunni con proposte di esperienze efficaci
- . garantire il successo formativo per tutti gli alunni, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento
- . sollecitare valorizzare tutte le loro potenzialità; trasmettere il gusto della scoperta, della ricerca, dello studio, in un'organizzazione articolata efficace, di attiva collaborazione, attraverso la disponibilità degli operatori
- . sostenere gli alunni nella loro autonomia, educandoli alla scelta responsabile
- . proporre valori di libertà, pace, solidarietà, partecipazione, rispetto per se stessi, per gli altri, per l'ambiente, apertura, valorizzazione delle differenze.

Il nostro Istituto collabora con altri istituti ed enti, coglie proposte ed esperienze, si confronta sia con docenti

, sia con altri alunni; inoltre persegue la continuità educativa al suo interno.

Tutte le componenti della scuola tendono alla realizzazione di un buon clima educativo: un clima di Istituto sereno un ambiente familiare cordiale in cui possa svilupparsi agevolmente il percorso formativo ed educativo di ogni alunno.

Il nostro Istituto è attento a cogliere il disagio di utenti, docenti, personale non docente e pronta a cercarne i possibili rimedi.

Art. 12 – PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO

Nell'Istituto operano, con diverse mansioni e con vari livelli di coinvolgimento e di contatto con l'utenza, varie figure professionali che agiscono convergendo su obiettivi comuni e condivisi, secondo principi di:

Trasparenza La trasparenza, condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione della scuola:

- la diffusione del Piano Offerta Formativa, del Regolamento, della Carta dei Servizi
- le delibere del Consiglio d'Istituto
- i documenti della Giunta
- i verbali delle riunioni degli Organi Collegiali
- i Consigli di Sezione, d'Interclasse e di Classe aperti ai genitori
- le Assemblee genitori
- Pareri del Comitato Genitori
- Verbali di Commissioni e relazioni dei Referenti

Uguaglianza e

imparzialità Pari opportunità formative saranno garantite da:

- criteri di formazione classi
- iniziative didattiche curricolari
- assistenza psicologica ad alunni in difficoltà, in classe ed allo Sportello genitori
- iniziative di supporto in collaborazione con l'ente locale

Accoglienza ed

Integrazione L'accoglienza di alunni e genitori è garantita da:

- informazioni alle famiglie attraverso diversi canali sulle forme organizzative della scuola
- incontri con i genitori
- iniziative per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti
- iniziative di aggiornamento del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie, su temi psico-pedagogici, didattici e culturali

Continuità e

Flessibilità La verticalità impone un modo nuovo di "fare scuola", fondato sulla continuità e la flessibilità nell'articolazione tra i tre livelli di scuola e tra l'Istituto e il territorio, che prevede: supporto nelle fasi di transizione

- integrazione e progettazione comune tra i tre ordini di scuola

- condivisione di risorse professionali e strutturali
- progetti innovativi, anche di tipo interdisciplinare, nella logica della complementarità delle discipline e della verticalizzazione dei curricula
- flessibilità dell'orario
- articolazione flessibile dei gruppi-classe, delle classi, delle sezioni
- iniziative di orientamento scolastico e professionale
- raccordo con le superiori

**Libertà
d'insegnamento
o e
aggiornamento
del personale**

La scuola :

- riconosce la libertà d'insegnamento è attuata nel rispetto delle esigenze e della personalità di ogni alunno
- considera l'aggiornamento del personale, docente e non, è ritenuto un obbligo ed un diritto al quale, compatibilmente con le risorse finanziarie, si provvede in sede oppure presso altre istituzioni
- valorizza ed incentiva la ricerca metodologico-disciplinare e la ricerca di nuove modalità organizzative e collaborative

Art. 13 – DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

I diritti e doveri degli studenti, individuati sulla base della normativa vigente e delle scelte educative dell'Istituto, esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, sono i seguenti.

Diritti:

- diritto alla libera espressione del pensiero, nel rispetto delle opinioni altrui;
- diritto alla partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte dall'Istituto;
- diritto alla continuità educativo-metodologica;
- diritto ad essere ascoltati;
- diritto ad una didattica adeguata alle proprie esigenze e necessità;
- diritto al recupero e al potenziamento delle proprie capacità;
- diritto ad un orario rispettoso dei ritmi di un adolescente;
- diritto alla trasparenza e correttezza delle procedure valutative;
- diritto alla trasparenza delle procedure relative a provvedimenti disciplinari;
- diritto ad un'equa distribuzione dei carichi di

lavoro. Doveri:

- dovere di conoscere e rispettare le regole;
- dovere di rispettare l'edificio scolastico, il materiale, il personale dell'Istituto;
- dovere di lavorare con continuità ed impegno;
- dovere di portare ogni giorno il materiale necessario;
- dovere di rispettare gli orari;
- dovere di essere puntuali nell'esecuzione delle consegne;
- dovere di rispettare gli altri, accettarne le diversità ed essere disponibili a collaborare con tutti.

Il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi, dispongono :

- ingresso
- permanenza nell'Istituto
- intervalli
- uscita degli alunni
- giustificazioni delle assenze, ritardi, permessi

INTERVENTI DISCIPLINARI

L'Istituto che, coerentemente con i principi contenuti nel PTOF e nelle programmazioni delle singole classi, si impegna a rispettare i diritti ed a far rispettare i doveri degli alunni, prevede, nel caso di violazione di questi ultimi, la possibilità di sanzioni, che verranno applicate dall'organo competente, secondo i seguenti criteri:

- per infrazioni lievi sarà il gruppo docente a provvedere all'intervento che si valuterà idoneo al miglioramento del comportamento :

- strategie di prevenzione
- coinvolgimento familiare
- coesione ed unitarietà degli interventi del gruppo docente
- per infrazioni gravi, per le quali si possa prevedere l'allontanamento dall'Istituto, verrà seguito il seguente "iter", da esaurirsi in tempi molto brevi per non togliere efficacia all'eventuale sanzione:
 1. segnalazione del comportamento scorretto, da parte dell'operatore scolastico coinvolto, sul registro di classe e sul diario dell'alunno, per mettere al corrente la famiglia della possibilità di una sanzione grave;
 2. comunicazione tempestiva del fatto al Dirigente Scolastico ;
 3. colloquio fra Dirigente Scolastico ed alunno alla presenza dell'operatore scolastico coinvolto;
 4. colloquio del Dirigente Scolastico con la famiglia dell'alunno alla presenza dell'operatore scolastico coinvolto ;
 5. convocazione del Consiglio di Sezione/Classe;
 6. comunicazione formale alla famiglia della sanzione decisa dall'Organo Collegiale e delle relative modalità di attuazione;
- per danneggiamenti si fa riferimento alla normativa vigente, che prevede il risarcimento pecuniario del danno.

Accogliendo il suggerimento del documento ministeriale, si cercherà, laddove sia possibile, di seguire il principio della riparazione del danno, offrendo agli alunni la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

La valutazione della gravità dell'infrazione sarà competenza degli organi deputati ad irrogarla, fatta salva la garanzia di trasparenza e di comunicazione, prevista dalle norme del presente documento. Si ritiene, comunque, indispensabile segnalare che un comportamento tale da configurare una sistematica violazione di più d'uno dei doveri scolastici fondamentali sopra elencati costituisce di per sé infrazione grave e, come tale, severamente sanzionabile.

Art. 14 – ATTUAZIONE

La presente Carta dei Servizi entra in vigore dopo 15 giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto e viene opportunamente divulgata.

La sua durata è pluriennale; viene verificata e/o revisionata ogni biennio da un'apposita commissione in base anche

alle indicazioni suggerite dalle verifiche.

Le indicazioni ivi contenute si applicano fino a quando non interverranno disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di Legge.

Copie della presente Carta dei Servizi - del Progetto Educativo - del Regolamento di Istituto - della Programmazione Educativa e delle Programmazioni Didattiche saranno depositate in Segreteria.

Potranno essere richieste duplicazioni al costo di E.0,06 al foglio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Daniela Voto

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.39/1993*

QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Gentile Genitore,

La CARTA DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO prevede che anche la componente genitori contribuisca al miglioramento del servizio scolastico, valutando gli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi e formulando eventuali proposte.

Per questo Le chiediamo di rispondere al seguente questionario, da restituire alla scuola, in un'urna appositamente predisposta.

La Commissione per la Carta dei Servizi

Allegato 1

1. Ritiene soddisfacenti strutture ed arredi scolastici dal punto di vista della loro sicurezza e funzionalità?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

2. Ritiene soddisfacenti gli ambienti scolastici dal punto di vista dell'igiene e della pulizia?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

3. Ritiene adeguato e soddisfacente il servizio mensa?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

4. Se si è rivolto alla Segreteria della Scuola ha trovato soddisfacente il servizio prestato?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

5. I servizi di Segreteria hanno un orario di apertura al pubblico adeguato?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

6. Le richieste burocratiche (moduli, certificati, documenti, ecc.) vi sono sembrate chiare?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

7. Se si è rivolto alla Direzione è stato facile e veloce ottenere un colloquio con il Direttore?
 SI NO In Parte

Proposte.....
.....
.....

8. Ritiene adeguata l'informazione sulla programmazione educativa- didattica e sulle attività scolastiche

presentatedagli insegnanti?

SI

NO

In Parte

Proposte.....

.....

.....

.....

Pagina 1

Allegato 2

9. Ritiene adeguato il rapporto con gli insegnanti e la loro disponibilità al dialogo nei modi e nei tempi stabiliti dagli organocollegiali della scuola?

SI NO In Parte

Proposte.....

10. Di solito è facile ottenere un colloquio, quando necessario, con gli insegnanti?

SI NO In Parte

Proposte.....

11. Ritiene efficaci le comunicazioni degli insegnanti in occasione di eventuali problemi e difficoltà degli alunni?

SI NO In Parte

Proposte.....

12. Giudica adeguato il carico di lavoro dei compiti assegnati per casa?

SI NO In Parte

Proposte.....

13. Giudica positivamente l'organizzazione di iniziative, quali visite guidate, feste, mostre, ecc., che si svolgono nella scuola?

SI NO In Parte

Proposte.....

14. Giudica positivamente l'offerta didattico-educativa fornita dalla scuola di suo figlio?

SI NO In Parte

Proposte.....

15. Ci sono attività formative che riterrebbe utili introdurre o aumentare nella scuola?

SI NO In Parte

Proposte.....

16. Ritiene essere stato adeguatamente coinvolto nelle attività scolastiche?

SI NO In Parte

Proposte.....

17. L'utilizzo degli spazi scolastici (palestre, laboratori, giardino, ecc.) vi sembra sufficiente?

SI NO In Parte

Proposte.....

18 . Altre osservazioni.....
.....

La classe frequentata dal figlio/a:.....
.....

Plesso.....

A. S. 200..... - 200.....

Pagina 2